

DETERMINAZIONE N. 189/DAGR/2018

AVVIO DI UNA PROCEDURA DI GARA NEGOZIATA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ARREDI PER GLI UFFICI DI MILANO DELL’AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AFFARI GENERALI E RISORSE

VISTI:

- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i. recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (di seguito “legge finanziaria 2007”);
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. recante: “Codice dei contratti pubblici” (di seguito: Codice);
- la deliberazione dell’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico - ora ridenominata Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: “Autorità”) in forza dell’articolo 1, comma 528, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 - del 21 dicembre 2017, 876/2017/A, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione dell’Autorità per l’esercizio 1 gennaio 2018 - 31 dicembre 2018;
- la propria determinazione del 19 dicembre 2013, 100/DAGR/2013 (di seguito: determinazione 100/DAGR/2013);
- la nota interna del 21 maggio 2018, predisposta dall’Unità Sicurezza e Logistica della scrivente Direzione Affari Generali e Risorse dell’Autorità (di seguito: nota interna del 21 maggio 2018);
- i documenti “Disciplinare di gara”, “Condizioni di contratto” e “Capitolato tecnico e relativi allegati”, predisposti dagli Uffici dell’Autorità (Allegati A, B e C).

CONSIDERATO CHE:

- l’Unità Sicurezza e Logistica della scrivente Direzione Affari Generali e Risorse dell’Autorità - giusta nota interna del 21 maggio 2018 - ha:
 - manifestato l’esigenza di provvedere all’acquisto di arredi per gli Uffici di Milano - piazza Cavour n. 5 e corso di Porta Vittoria n. 27 - dell’Autorità;
 - motivato tale esigenza con la necessità di integrare la dotazione di arredi già esistenti presso i suddetti Uffici di Milano con mobili da ufficio di vario tipo (scrivanie, armadi, poltroncine operative, ecc.) atti a costituire nuove postazioni di lavoro per il personale recentemente inserito ed in corso di inserimento;
 - stimato - in via puramente presuntiva e non vincolante - in complessivi 38.000,00 euro (oltre I.V.A.) l’importo massimo del valore del contratto;
 - richiesto, conseguentemente, all’Unità Gare e Contratti della Direzione Affari Generali e Risorse dell’Autorità di procedere all’avvio di una procedura di gara finalizzata alla selezione di un qualificato operatore economico in grado di eseguire la fornitura nei termini rappresentati nella nota interna del 21 maggio 2018.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- ai sensi dell'art. 32, comma 2, del Codice prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del Codice, le stazioni appaltanti - per affidamenti inferiori a 40.000,00 euro - possono procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, fatta comunque salva la possibilità di ricorrere alle ordinarie procedure di gara;
- l'art. 1, comma 450, della legge finanziaria 2007, applicabile all'Autorità, prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, occorre far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito: MEPA) messo a disposizione dal Ministero dell'economica e delle finanze avvalendosi di Consip S.p.a.;
- l'art. 31, comma 1, del Codice prevede che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto, debba essere nominato un Responsabile unico del procedimento;
- con la determinazione n. 100/DAGR/2013 è stato individuato nel Responsabile dell'Unità Gare e Contratti della Direzione Affari Generali e Risorse dell'Autorità il soggetto della medesima Autorità incaricato dell'attuazione delle procedure di acquisto nell'ambito del MEPA ed attivabili nel rispetto del vigente sistema di deleghe.

RITENUTO CHE:

- sia necessario procedere all'affidamento della fornitura richiesta dall'Unità Sicurezza e Logistica della scrivente Direzione Affari Generali e Risorse dell'Autorità nei termini di cui alla nota interna del 21 maggio 2018;
- la procedura di gara più idonea - al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di funzionalità dell'Autorità ed il rispetto sia della disposizione contenuta nell'art. 1, comma 450, della legge finanziaria 2007 che dei principi di cui all'articolo 30 del Codice - possa essere individuata in una procedura negoziata effettuata tramite MEPA ed aperta a tutti gli operatori economici abilitati al bando MEPA "BENI/Arredi";
- sia conveniente - stante il valore massimo stimato per la fornitura - aggiudicare la procedura di gara, anche in presenza di una sola offerta, mediante il criterio del "minor prezzo" ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera c), del Codice, ovvero all'operatore economico che presenti la migliore offerta dal punto di vista economico nei termini quantitativi ed economici riportati nei documenti "Disciplinare di gara", "Condizioni di contratto" e "Capitolato tecnico e relativi allegati" predisposti dagli Uffici dell'Autorità;
- dell'effettuazione della procedura negoziata di cui al precedente alinea debba essere incaricato - in conformità a quanto stabilito nella determinazione n. 100/DAGR/2013 - il Responsabile dell'Unità Gare e Contratti della scrivente Direzione dell'Autorità

DETERMINA

1. di disporre l'avvio di una procedura negoziata - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del Codice - finalizzata all'affidamento della fornitura di arredi per gli Uffici di Milano dell'Autorità nei termini indicati nella nota interna del 21 maggio 2018;
2. di approvare i documenti "Disciplinare di gara", "Condizioni di contratto" e "Capitolato tecnico e relativi allegati", predisposti dagli Uffici dell'Autorità (Allegati A, B e C);

3. di prevedere che la procedura negoziata di cui al precedente punto 1. avvenga sul sistema MEPA mediante la pubblicazione di una richiesta di offerta aperta a tutti gli operatori economici abilitati al bando MEPA “BENI/Arredi” e gestita per il tramite del Responsabile dell’Unità Gare e Contratti della Direzione Affari Generali e Risorse dell’Autorità;
4. di quantificare - ai sensi dell’art. 35, comma 4, del Codice - il totale massimo presunto del valore della fornitura in complessivi 38.000,00 euro (oltre I.V.A.);
5. di aggiudicare la procedura di gara di cui al precedente punto 1., anche in presenza di una sola offerta, mediante il criterio del “minor prezzo” ai sensi dell’art. 95, comma 4, lettera c), del Codice, secondo termini e modalità riportate negli atti di gara;
6. di affidare al sig. Massimo Donghi, nella sua qualità di Vice Direttore della scrivente Direzione, il ruolo di responsabile unico del procedimento;
7. di pubblicare sia il presente provvedimento che gli atti di gara sui siti informatici previsti dal Codice, posticipandone la pubblicazione all’effettivo avvio della procedura di gara stante la necessità, all’attualità, di garantire la riservatezza di informazioni rilevanti ed incidenti sull’andamento del procedimento di gara.

Milano, 24 luglio 2018

Il Direttore
Giovanni Colombo